



Sanimpresa

n. 47 marzo 2022

magazine

BOLLETTINO INFORMATIVO DI SANIMPRESA - CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA DI ROMA E DEL LAZIO - POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE AUT. IN MBP/CENTRO/67/A. P. 2020 - PERIODICO ROC



SANIMPRESA MAGAZINE

Bollettino a carattere informativo
sulle prestazioni della Cassa di
assistenza sanitaria integrativa
di Roma e del Lazio.

Direttore Responsabile
LORENZO CIAVONI

Coordinamento Editoriale
LUCA TASCIO
LUIGI CORAZZESI

Redazione
SANIMPRESA
Cassa di assistenza sanitaria
integrativa di Roma e del Lazio
Via Enrico Tazzoli, 6 – 00195 Roma
Tel. 06.37511714 – Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it



Editore
SANIMPRESA
Cassa di assistenza sanitaria
integrativa di Roma e del Lazio

Grafica e stampa
EUREKA3 S.R.L.
Piazza Mancini, 4 – 00196 Roma
info@eureka3.it
www.eureka3.it

Foto: @dephosphoto.com

Registrazione del tribunale di Roma
n° 15/2007 del 19/01/2007

SANIMPRESA iscritta al Registro degli
Operatori di Comunicazione al n. 34553.

Questo numero è stato chiuso in
redazione in data 11 marzo 2022

SANIMPRESA E I SOCIAL NETWORK

Per essere ancora più vicina ai suoi iscritti e consentire di condividere informazioni in tempo reale Sanimpresa ha voluto essere presente sui social network di maggiore spicco.

Da oggi potrai seguire tutti i nostri aggiornamenti con le ultime novità, le iniziative della Cassa e tutte le offerte per i nostri iscritti e le aziende associate.



Sommario

N. **47** - Marzo 2022

EDITORIALE

Da 15 anni portiamo le notizie
direttamente a casa vostra 1

Lorenzo Ciavoni, Direttore Responsabile

PRIMO PIANO

Il Governo riapre gradualmente il Paese 2-5

Luca Tascio, Presidente Sanimpresa

ATTUALITÀ

La necessità di una riorganizzazione
dei servizi sanitari nell'era del post Covid 6-10

Luigi Corazzesi, Vice Presidente Sanimpresa

APPROFONDIMENTO

Rinnovo quote contrattuali.
Le procedure per il rinnovo delle quote
per le prestazioni sanitarie 12-15

Elisabetta Ramogida, Responsabile Attivazioni Sanimpresa

NEWS

Centro Polispecialistico.
Nuova sede e nuove prestazioni
sempre gratuite 16-19



FOCUS

Linea di Aiuto
Psicologico
per la Guerra
Russo Ucraina

20

Da 15 anni portiamo le notizie direttamente a casa vostra

Era il lontano marzo 2007 quando riuscimmo a concretizzare l'idea di Sanimpresa Magazine. La Presidenza della Cassa, insieme al sottoscritto, aveva deciso di realizzare un magazine che potesse arrivare nelle case per rendere più immediato e continuativo il rapporto con gli iscritti, cercando di coinvolgerci per meglio capire le vostre esigenze, necessità e curiosità. Il primo numero uscì proprio nel marzo del 2007, con una tiratura di circa 25.000 copie, un formato e una grafica completamente diversa. Da quel numero il nostro magazine si è evoluto, di anno in anno, passando da 8 a 12 pagine, poi cambiando il formato grafico e arrivando fino alle attuali 24 pagine a colori stampate in oltre 100.000 copie con una grafica completamente innovata. Mi auguro che in questo formato sia ancora più fruibile e di vostro gradimento.

Questo numero di marzo contiene diverse novità, tra cui il riepilogo delle prestazioni del nuovo Centro Polispecialistico che dallo scorso anno si è trasferito al secondo piano di via Enrico Tazzoli 6, ampliando notevolmente tutte le prestazioni a disposizione gratuitamente per tutti i nostri associati.

In questo numero sono presenti comunque le consuete rubriche a cui siete abituati, così a pag 2 trovate il corsivo del Presidente Tascio che ci illustra come i recenti decreti e DPCM abbiano cambiato le nostre vite e il nostro lavoro, sebbene il 31 marzo scadrà dopo oltre due anni lo Stato di emergenza in Italia con tutte le conseguenze del caso, sia nella vita privata che lavorativa. Invece l'articolo del Vicepresidente Corazzesi, che trovate a pag 6 è un'analisi sul momento storico che stiamo vivendo a livello Nazionale e Internazionale sottolineando *"La necessità di una riorganizzazione dei servizi sanitari nell'era del post Covid"*. Inoltre nel suo Corsivo il Vicepresidente

ci illustra le tante iniziative messe in campo dalla nostra Cassa a sostegno della popolazione ucraina sconvolta dai recenti fatti di cronaca.

Abbiamo contattato da subito i nostri interlocutori istituzionali (Enti Bilaterali, Organismi della Cassa), alcuni nostri partner economici, e donatori privati che sapevamo particolarmente sensibili alle sofferenze di chi è meno fortunato di noi: grazie a uno straordinario lavoro di squadra stiamo consegnando farmaci e presidi sanitari per un valore di 41 mila euro alla Chiesa Ortodossa Ucraina di via di Boccea, che si sta facendo carico di fare da centro di raccolta per tutta la città, visto il suo essere punto di riferimento per la comunità ucraina di Roma (è la loro chiesa nazionale nella capitale).

Metteremo inoltre a disposizione degli ucraini presenti in Italia un numero dedicato al loro supporto psicologico, sul modello di quelli già messi in campo come linee antisuicidarie per gli abitanti di Amatrice. Vorremmo così tentare di dare assistenza e sollievo a quanti sono lontani in questo momento dai loro cari,

e soffrono a saperli in pericolo e difficoltà senza poter far nulla perché impossibilitati a raggiungerli o a farli venire in Italia.

Concludendo, desideriamo ricordare l'approssimarsi della scadenza, 31 maggio, per il rinnovo della quota prevista per l'assistenza sanitaria integrativa per il periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2023. Un articolo a pagina 12 riepiloga tutte le procedure di rinnovo, suddivise per settori di appartenenza.

Mi preme ricordarvi che da gennaio 2020 abbiamo cambiato il nostro IBAN di riferimento per i rinnovi, e proprio per questo nell'articolo di riepilogo lo troverete ben evidenziato. Vi preghiamo di fare molta attenzione per evitare disguidi ed eventuali ritardi nelle coperture assicurative.



Lorenzo Ciavoni
Direttore Responsabile

La guerra
non si può
umanizzare,
si può solo
abolire.
**Albert
Einstein**

IL GOVERNO RIAPRE GRADUALMENTE IL PAESE



Luca Tascio
Presidente Sanimpresa

Lo stato d'emergenza terminerà il 31 marzo. Dal primo aprile non sarà dunque più in vigore il sistema delle zone colorate: non esisteranno più, insomma, aree rosse, arancioni o gialle in base al tasso di occupazione di ospedali e terapie intensive. Le scuole, poi, "resteranno sempre aperte per tutti": saranno infatti eliminate

le quarantene da contatto, e con esse la distinzione tra studenti guariti e vaccinati e studenti non immunizzati, oltre all'obbligo di indossare le mascherine FFP2 in classe. E, per tutti, niente più mascherine all'aperto.

Il Governo metterà fine "gradualmente" all'obbligo del green pass rafforzato. Si partirà "dalle



attività all'aperto, tra cui fiere, sport, feste e spettacoli". L'obbligo vaccinale per i lavoratori over 50 dovrebbe restare fino a metà giugno, mentre si dovrebbe passare dal certificato rafforzato a quello base (ottenibile anche con tampone) per gli eventi sportivi e culturali all'aperto. *“Continueremo a monitorare con attenzione la*

Continueremo a monitorare con attenzione la situazione pandemica, pronti a intervenire in caso di recrudescenze ma il nostro obiettivo è riaprire del tutto, al più presto

situazione pandemica, pronti a intervenire in caso di recrudescenze – ha sottolineato Draghi – ma il nostro obiettivo è riaprire del tutto, al più presto”, anche per rafforzare la ripartenza e rilanciare turismo e consumi. “L’Italia è in ripresa, ma il Governo intende continuare ad aiutare chi è in difficoltà”, ha in ogni caso assicurato il premier.

GUIDO PROTETTO CON UNIBOX SAFE



KM&SERVIZI

SCOPRI **UNIBOX SAFE**, IL DISPOSITIVO SATELLITARE DI UNIPOLSAI PENSATO PER DARTI ANCORA PIÙ **PROTEZIONE** GRAZIE ALL'INNOVATIVO **SERVIZIO E-CALL** E AD UNA **CENTRALE OPERATIVA** SEMPRE A TUA DISPOSIZIONE PER L'INVIO DI **SOCCORSI E CARRO ATTREZZI**.



CONNESSIONE
24H IN VIVAVOCE
CON LA CENTRALE
D'ASSISTENZA



CHIAMATA
AUTOMATICA PER
SOCCORSI SANITARI
E STRADALI*



BODYGUARD
TELEMATICO



PAGHI IN BASE
A QUANTO GUIDI

UnipolSai Assicurazioni. Sempre un passo avanti.

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

BibbioCad S.R.L.

ROMA · Via Catania, 64

Tel. 06 4423 1014 · WhatsApp 342 107 8355

39302@unipolsai.it

*Attivazione automatica dei soccorsi per incidenti di impatto superiore a 6 g qualora il cliente non risponda alla chiamata della centrale di assistenza.

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo pubblicato sul sito internet www.unipolsai.it

Le garanzie sono soggette a limitazioni, esclusioni e condizioni di operatività e alcune sono prestate solo in abbinamento con altre.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Le prossime date da ricordare



*L'Italia è in ripresa,
ma il Governo
intende continuare
ad aiutare
chi è in difficoltà*

01 marzo

Stop alla 'quarantena' dei viaggiatori che arrivano in Italia dai Paesi extra-Ue. Per loro varranno le stesse regole in vigore per i cittadini comunitari. Basteranno le condizioni del green pass 'base', cioè il certificato di vaccinazione, di guarigione, o un test negativo. Sempre dal primo marzo scatterà l'aumento della capienza di stadi e palazzetti (rispettivamente al 75% e al 60%).

10 marzo

Via libera agli snack al cinema e allo stadio: sarà infatti nuovamente possibile "consumare cibi e bevande anche in sale teatrali, da concerto, al cinema, nei locali di intrattenimento e musica dal vivo, in altri locali assimilati e in tutti i luoghi in cui svolgono eventi e competizioni sportive".

Nello stesso giorno scatterà anche il ritorno della

possibilità di far visita ai propri familiari ricoverati in ospedale, per un tempo di 45 minuti al giorno.

01 aprile

Le scuole resteranno sempre aperte per tutti: addio alle quarantene da contatto. In classe non sarà più obbligatorio indossare la mascherina FFP2. Sempre dal primo aprile cesserà ovunque l'obbligo delle mascherine all'aperto e non sarà più in vigore il sistema dei colori delle regioni.

15 giugno

Scadrà l'obbligo del green pass rafforzato sui luoghi di lavoro per gli over 50.

Il 15 giugno scade anche l'obbligo di vaccinazione, sempre per gli ultracinquantenni.

La necessità di una riorganizzazione dei servizi sanitari nell'era del post Covid



Luigi Corazzesi

Vice Presidente
Sanimpresa

Mentre ci apprestavamo a scrivere questo articolo, lieti di poter finalmente lasciare alle spalle la tematica Covid e ricominciare a parlare di altri argomenti, di più ampio respiro, è arrivata la notizia dello scoppio della guerra in Ucraina che, come tutti, ci ha lasciati ovviamente sconvolti.

La scaletta degli argomenti che ci eravamo prefissati è stata dunque sconvolta dall'attualità, come è giusto che sia peraltro nel caso

118
78
80



di un'attualità così forte e tragica. Di fronte all'atrocità delle immagini che scorrevano davanti ai nostri occhi in tv, con palazzi distrutti, scuole e ospedali colpiti, civili in fuga, e tanti bambini tra questi, ci siamo chiesti cosa potevamo fare, come Sanimpresa, per cercare di dare un contributo a carattere sanitario alla popolazione in fuga o rimasta (suo malgrado o per scelta) in un Paese martoriato. Abbiamo contattato da subito i nostri interlocutori istituzionali (enti bilaterali, organismi della Cassa), alcuni nostri partner economici, e donatori privati che sapevamo

particolarmente sensibili alle sofferenze di chi è meno fortunato di noi: grazie a uno straordinario lavoro di squadra stiamo consegnando farmaci e presidi sanitari per un valore di 41 mila euro alla chiesa ortodossa ucraina di via di Boccea, che si sta facendo carico di fare da centro di raccolta per tutta la città, visto il suo essere punto di riferimento per la comunità ucraina di Roma (è la loro chiesa nazionale nella capitale). Metteremo inoltre a disposizione degli ucraini presenti in Italia un numero dedicato al loro supporto psicologico, sul modello di

quelli già messi in campo come linee antisuicidarie per gli abitanti di Amatrice. Vorremmo così provare a dare assistenza e sollievo a quanti sono lontani in questo momento dai loro cari, e soffrono a saperli in pericolo e difficoltà senza poter far nulla perché impossibilitati a raggiungerli o a farli venire in Italia.

Oltre a queste due iniziative, continueremo, ovviamente, a seguire costantemente l'evoluzione degli eventi, tentando di dare sempre più il nostro apporto fattivo. Come fu per il Covid, quando la spinta solidaristica della nostra Cassa si sostanziò in una donazione all'IRCCS Spallanzani, che sin dai giorni terribili della prima ondata rappresentò un motivo di orgoglio e speranza nel nostro Paese, visto anche il grande contributo che le sue ricercatrici diedero alla codificazione di quello che allora era un virus ignoto.

Sappiamo che il nostro contributo è solo una goccia nell'oceano delle



necessità che si stanno venendo a creare in questi giorni per gli ucraini, ma sappiamo che se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno, come diceva Madre Teresa di Calcutta.

Tornando alla nostra realtà, vogliamo focalizzarci in questo numero, così come avevamo pensato, sulla necessità di una riorganizzazione delle cure, soprattutto in questa fase post Covid, ma che superi la tematica pandemica per servire a migliorare il sistema assistenziale italiano.

La pandemia ha evidenziato ancor di più le tante fragilità del nostro sistema sociosanitario, soprattutto in tema di assistenza di

lungo periodo ai più deboli e bisognosi di cure (anziani non autosufficienti, disabili).

Come sapete Sanimpresa ha fin dai suoi inizi a cuore la tematica della non autosufficienza: la nostra Cassa infatti ha da sempre una garanzia per chi non è più in grado di adempiere alle proprie necessità quotidiane (bisogni primari quali lavarsi, vestirsi, cucinare, etc.).

Abbiamo pensato che una polizza sanitaria non poteva escludere l'assistenza a tutte quelle persone che, per un infortunio sul lavoro o per una malattia neurodegenerativa, avevano bisogno di un plus di assistenza quotidiana, anche per

dare sollievo ai loro familiari, che sono i primi e naturali caregiver del soggetto con necessità di assistenza continua.

Del resto, i dati sulla non autosufficienza in Italia confermano la bontà della nostra scelta.

Di quasi 14 milioni di over 65, oltre 5 milioni e mezzo sono affetti da almeno tre malattie croniche, e 4 milioni presentano disabilità gravi. Secondo l'ex sottosegretaria alla sanità Grazia Labate, autrice di un recente studio in materia, l'effetto combinato delle maggiori necessità sociosanitarie emerse in questi due anni di virus, e di un contesto economico-sociale sempre più caratterizzato dalla

14 milioni

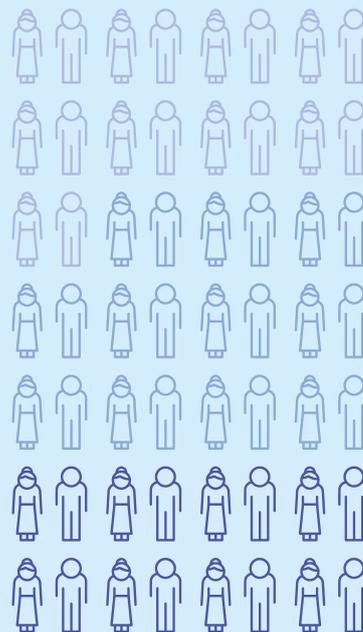
DI OVER 65

5,5 milioni

SONO AFFETTI DA ALMENO TRE MALATTIE CRONICHE

4 milioni

PRESENTANO DISABILITÀ GRAVI



povertà e dalla solitudine (quando non dell'abbandono degli anziani fragili e non autosufficienti) hanno fatto da stress test al nostro sistema sanitario, mostrando la fragilità – se non l'assenza – della rete territoriale di cura e assistenza, e una certa resilienza dell'ospedale. Tutto questo, secondo l'esperta, obbliga a un ripensamento del sistema su due direttrici: la riorganizzazione e il potenziamento dell'offerta dei servizi domiciliari, a partire dagli interventi di cura, e l'utilizzo di strumenti di valutazione standardizzati per riconoscere, misurare e trattare la fragilità e i bisogni delle persone, in particolare quelle con pluripatologie.

Per fare tutto ciò, l'ultima finanziaria ha fornito una prima definizione dei LEPS, i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali, in pratica l'equivalente dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) da anni usati in sanità per garantire un sistema minimo di cure per tutti, ed evitare le disparità tra i vari sistemi sanitari regionali. La loro adozione era richiesta da anni, e dovrebbero servire a programmare, coordinare, realizzare e gestire con maggiore efficacia gli interventi sul territorio. Certo, nel loro specifico i livelli devono essere ancora dettagliati (ci sono 18 mesi di tempo dall'entrata in vigore della legge per la loro individuazione e approvazione) ma è interessante sapere che al loro finanziamento concorreranno non solo le risorse già destinate per le stesse finalità dal Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, ma anche quelle di fondi comunitari e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) destinate a tali scopi.

Questa "riforma" dovrebbe finalmente dare delle risposte efficaci

ai bisogni del milione circa di anziani con gravi limitazioni funzionali che non beneficia di assistenza sanitaria domiciliare, e ai 382 mila non autosufficienti che non hanno né assistenza sanitaria né aiuti di alcun genere, nonché all'1,8 milione di longevi con limitazioni funzionali che hanno solo aiuti di carattere sanitario.

In questo contesto i provider privati, che forniscono servizi di assistenza in particolare in termini

comunità residenziali già presenti nella legge sul "Dopo di noi", consentirebbero una restituzione della persona alla comunità, e un possibilità in più di mantenimento dell'autonomia residua degli ospiti.

È un contesto che potrebbe consentire anche alla nostra Cassa di rimodulare l'offerta in tema di non autosufficienza, coordinando i nostri sforzi con quanto necessita al sistema sociosanitario

Il rafforzamento dell'assistenza domiciliare, e la trasformazione delle grandi strutture in strutture abitative protette potrebbero consentire a molte persone, e alle loro famiglie, un'assistenza che non si trasformi in uno stravolgimento della routine familiare o in una semi-ospedalizzazione della persona in difficoltà.

di case di riposo, RSA e badanti, svolgerebbero un ruolo strategico se ricondotto sotto un governo della domanda fatto da una regia pubblica. Questo anche nell'ottica della revisione dell'accoglienza che attualmente viene offerta da strutture ormai considerate non sempre adeguate. Sarebbe auspicabile infatti il superamento della vecchia idea di RSA e case di riposo come uniche possibilità di assistenza, a favore di strutture più piccole e familiari, nuclei abitativi che consentano al non autosufficiente di vivere in un contesto meno organizzato e più familiare, almeno in presenza di necessità assistenziali più leggere: molti anziani sono infatti relegati in strutture residenziali non in linea con i propri reali bisogni, e questa rappresenta una forma di "ricovero improprio" e di istituzionalizzazione non necessaria, mentre strutture alternative, come le

di cui siamo parte integrante, e di cui non vogliamo essere i sostituti, né meri colmatori di buchi programmatori.

Speriamo che in un futuro breve si possa aprire a livello nazionale un tavolo di concertazione per far sì che gli sforzi in termini di risorse possano essere concordati anche con gli attori privati, per essere finalizzati al meglio, consentendo ai nostri iscritti di avvalersi di un ventaglio di offerte più ampio, non relegato all'alternativa tra la casa di riposo o RSA, e la badante.

Il rafforzamento dell'assistenza domiciliare, e la trasformazione delle grandi strutture in strutture abitative protette (ma non per forza medicalizzate) potrebbero consentire a molte persone, e alle loro famiglie, un'assistenza che non si trasformi in uno stravolgimento della routine familiare (mi riferisco soprattutto alla necessità di

una presenza costante di tipo biantale sulle 24 ore) o in una semi-ospedalizzazione della persona in difficoltà.

In generale va detto che la pandemia e la crescita dell'età media della popolazione (e, quindi, dei nostri iscritti) ha creato tutta una serie di necessità di cui anche noi dobbiamo essere consci.

Oltre a essere disponibili, come detto, a una riformulazione della nostra garanzia di non autosufficienza, funzionale alla riorganizzazione del sistema socio-assistenziale sin qui tracciata, nei prossimi anni riteniamo che come Cassa saremo chiamati a rispondere sempre più spesso di nuovi bisogni, per esempio quelli relativi alle indagini e cure del cosiddetto Long-Covid: tutti i dati ci dicono che alla ripresa dell'attività sanitaria sono cresciute esponenzialmente visite ed accertamenti diagnostici, in particolare quelli delle branche connesse agli esiti sul lungo periodo della malattia (cardiologia,

broncopneumologia, angiologia).

Noi abbiamo già intrapreso una nostra strada per porre rimedio ad una crescita incontrollata dei costi per le prestazioni sanitarie che ogni anno diamo ai nostri iscritti: come sapete, dal 2016 gestiamo un Centro ad erogazione diretta di prestazioni. Siamo partiti dalla cardiologia, attualmente gestiamo 14 specialità mediche, e speriamo in tempi brevi (siamo in attesa dell'autorizzazione regionale) di poter attivarne ulteriori 6, arrivando a 20: inutile dire che sono quelle più richieste dai nostri iscritti.

Ovviamente tutto ciò ha dei costi di gestione non indifferenti, pertanto saremo chiamati probabilmente in un futuro abbastanza prossimo a rimodulare il nostro piano sanitario, riconducendo a noi magari prestazioni che al momento hanno un doppio canale (erogazione tramite Centro polispécialistico da un lato, e tramite le strutture convenzionate Unisalute dall'altro).

Noi abbiamo già intrapreso una nostra strada per porre rimedio ad una crescita incontrollata dei costi per le prestazioni sanitarie che ogni anno diamo ai nostri iscritti

In un momento in cui alcuni Fondi si vedono costretti a ridurre al minimo le loro prestazioni, noi pensiamo che rimodularle garantendole nel numero, nella qualità e nei tempi di esecuzione, possa essere la soluzione per continuare a prenderci cura al meglio della salute dei nostri iscritti.

Speriamo che il prossimo numero ci possa dare la possibilità di parlare dell'attivazione delle nuove specialità mediche, e di nuove eventuali iniziative finalizzate al miglioramento della nostra offerta in un'ottica di sistema con il Servizio Sanitario Nazionale, e non più di pandemie, guerre, e altre catastrofi.

SANIMPRESA PER L'UCRAINA

Grazie a uno straordinario lavoro di squadra stiamo consegnando farmaci e presidi sanitari per un valore di 41 mila euro alla chiesa ortodossa ucraina di via di Boccea, che si sta facendo carico di fare da centro di raccolta per tutta la città.

Metteremo inoltre a disposizione degli ucraini presenti in Italia un numero dedicato al loro supporto psicologico, sul modello di quelli già messi in campo come linee antisuicidarie per gli abitanti di Amatrice.



Convenzione ODONTOIATRICA

Sanimpresa

Sanimpresa ha realizzato una convenzione con lo studio Odontoiatrico della Dott.ssa Stefania Campanella che a **partire dal 1 settembre 2021** **permetterà ai propri iscritti di USUFRUIRE GRATUITAMENTE** di prestazioni mediche specialistiche Odontoiatriche

STUDIO ODONTOIATRICO
DELLA DOTT.SSA STEFANIA CAMPANELLA
Via S. De Saint Bon, 61 - 00195 Roma
Metro Ottaviano
Email: stefania.campanella@libero.it
Web: www.studiodentisticocampanella.com

**1 SEDUTA DI
RADIOFREQUENZA VISO
ABLAZIONE DEL TARTARO
PRIMA VISITA ORALE
PRIMA VISITA ORTODONTICA
FINANZIAMENTI A TASSO
AGEVOLATO**

Per usufruire delle prestazioni l'iscritto Sanimpresa deve prendere appuntamento direttamente con lo studio Odontoiatrico.

06 64 000 649

 **Stefania Campanella**
STUDIO ODONTOIATRICO

RINNOVO quote contrattuali

Procedure per il rinnovo delle quote per le prestazioni sanitarie.



**Elisabetta
Ramogida**

Resp. Attivazioni
Sanimpresa

Rinnovo dipendenti aziende Terziario e Agenzie di viaggio iscritte a Sanimpresa

Le aziende del settore Terziario che si sono iscritte direttamente a Sanimpresa prima del 1° gennaio 2009 dovranno continuare ad effettuare il rinnovo con le stesse modalità degli anni precedenti.

Il rinnovo avviene previo versamento, da parte dell'azienda, della quota annuale di € 252,00 per ogni dipendente in forza.

I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) utilizzando l'IBAN IT84Z0538703207000035040659.



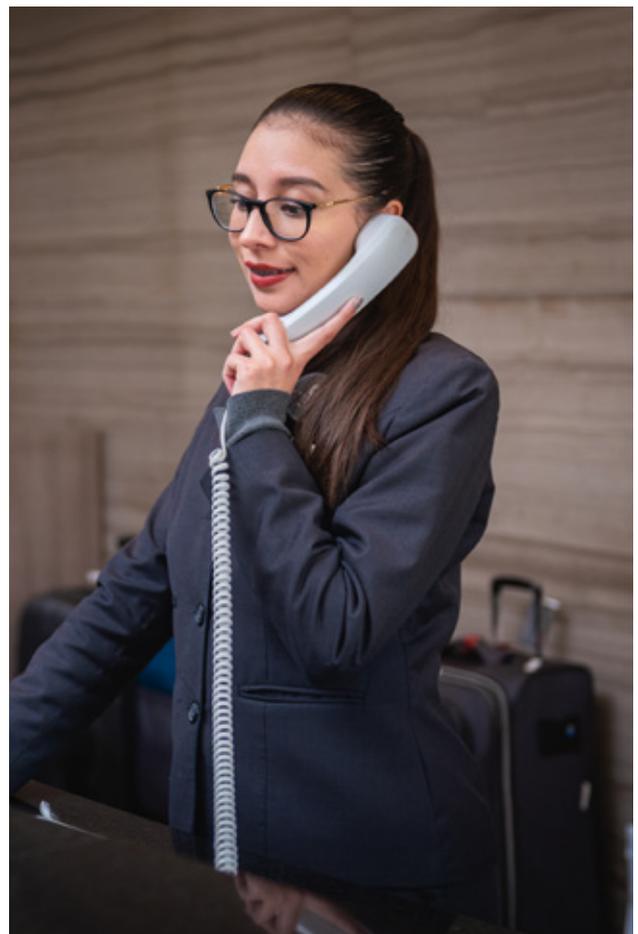


La procedura di rinnovo deve essere fatta tramite il sistema informatico di gestione Sanimpresa – A.S.O.S. – raggiungibile tramite il sito web www.sanimpresa.it, dove sarà possibile aggiornare l'elenco del personale avente diritto all'assistenza sanitaria integrativa.

Rinnovo dipendenti aziende Terziario e Turismo (Agenzie di Viaggio e Pubblici Esercizi) **iscritti a Sanimpresa tramite Fondo EST**

Tutte le aziende del settore Terziario e del Turismo che sono iscritte a Sanimpresa attraverso Fondo EST dovranno continuare a versare il contributo con le modalità previste dal Fondo.

È cura dei due Fondi (Sanimpresa e Fondo EST) attuare le procedure previste dall'accordo di armonizzazione per consentire a tutti gli iscritti di beneficiare delle prestazioni sanitarie aggiuntive garantite da Sanimpresa. Per tutti i lavoratori (*full-time e part-time*) che operano in unità produttive di Roma o provincia è dovuto un contributo aggiuntivo alla quota prevista per Fondo EST pari a € 132,00 annui a dipendente (€ 11,00/mese) per la parte integrativa Sanimpresa.





Anche per tutti i dipendenti (*full-time* e *part-time*) che operano in unità produttive di Roma e provincia delle aziende **Turismo-Balneari e Turismo all'aria aperta** con un contratto di lavoro superiore ai 75 gg di calendario nell'ambito della stessa stagione è dovuto un contributo integrativo pari a € 132,00 annui a dipendente (€ 11,00/mese) per la parte integrativa Sanimpresa.

I dipendenti iscritti godono di un pacchetto più ampio di prestazioni; le prestazioni base vengono erogate da EST, mentre le prestazioni aggiuntive vengono erogate da Sanimpresa. La riscossione dei contributi viene curata da EST per entrambi gli enti.

Rinnovo dipendenti aziende Turismo - Alberghi iscritte a Sanimpresa tramite il Fondo FAST

Ai sensi del vigente contratto integrativo territoriale, le aziende alberghiere di Roma e provincia che non hanno contrattazione aziendale propria sono tenute a garantire, in materia di assistenza sanitaria,

una tutela aggiuntiva rispetto a quanto previsto dal CCNL Turismo.

La contribuzione prevista per tutti i lavoratori (*full-time* e *part-time*) che operano in unità produttive di Roma o provincia (aziende alberghiere, affittacamere, bed and breakfast), è di € 144,00 quota FAST e di € 132,00 quota Sanimpresa, per complessivi euro 276,00. I contributi dovranno essere versati dall'azienda anche per la quota di € 2,00 a carico del lavoratore, che dovrà essere trattenuta in busta paga mensilmente. I dipendenti iscritti godono di un pacchetto più ampio di prestazioni; le prestazioni base vengono erogate da FAST, mentre le prestazioni aggiuntive vengono erogate da Sanimpresa.

La riscossione dei contributi viene curata da FAST, per entrambi gli enti.

In vista dell'annualità contributiva che va dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023 il sistema informatico del Fondo FAST (www.fondofast.it) calcola i contributi dovuti per l'intera annualità.

Tali contributi, se riferiti a lavoratori per i quali si procederà al rinnovo dell'iscrizione, devono essere pagati entro il termine del 31 maggio 2021.

Rinnovo dipendenti aziende Vigilanza privata

Sanimpresa e il Fondo FASIV (Fondo nazionale di Assistenza Sanitaria per gli Istituti di Vigilanza) stanno definendo le condizioni operative dell'accordo di armonizzazione; a ogni modo, per l'annualità 1° luglio 2022 – 30 giugno 2023 il rinnovo delle coperture, per le aziende di Roma e provincia, avverrà con le stesse modalità degli anni passati. Il rinnovo avviene previo versamento, da parte dell'azienda, della quota annuale di € 207,00 per ogni dipendente in forza alla data del 30 maggio 2021.

I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) utilizzando l'IBAN IT84Z0538703207000035040659. La procedura di rinnovo deve essere effettuata tramite il sistema informatico di gestione Sanimpresa – A.S.O.S. – raggiungibile tramite il sito web www.sanimpresa.it, attraverso il quale sarà possibile aggiornare l'elenco del personale avente diritto alle coperture dell'assistenza sanitaria integrativa.

Rinnovo dipendenti con rapporto di lavoro sospeso (aspettativa non retribuita, CIG, NASPI, mobilità)

Il rinnovo dell'iscrizione volontaria per il periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2023 per aspettativa non retribuita, CIG, NASPI o mobilità avviene previo versamento della quota annuale di € 252,00 mediante bonifico a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) utilizzando l'IBAN IT84Z0538703207000035040659; una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax 06/37.500.617 o tramite e-mail all'indirizzo attivazioni@sanimpresa.it, specificando "iscrizione volontaria dipendente ... (cognome nome)".



RINNOVO ALTRE TIPOLOGIE ISCRITTE

LAVORATORI AUTONOMI (agenti di commercio, guide e accompagnatori turistici, **FAMILIARI**, **PENSIONATI** e **TITOLARI D'IMPRESA**.)

Nel momento in cui stiamo scrivendo questo articolo gli organismi della Cassa, in collaborazione con le parti sociali, stanno rivedendo il regolamento e le quote delle iscrizioni volontarie sopra indicate, nonché del piano sanitario per il 2022-2023.

Le scadenze contrattuali e di polizza rimarranno comunque fissate al **30 giugno 2022** e l'obbligo di rinnovo resta confermato entro il **31 maggio 2022** (30 giugno 2022 per i familiari).

 Vi invitiamo a contattare Sanimpresa al nostro numero telefonico **06. 37511714** o scrivere all'email info@sanimpresa.it prima di procedere al versamento della quota per l'annualità **2022-2023**



Centro Polispecialistico

NUOVA SEDE
E NUOVE PRESTAZIONI
SEMPRE GRATUITE



Il Centro Polispecialistico Sanimpresa ha cambiato sede (ora si trova in Via Enrico Tazzoli 6) e ha ampliato le proprie prestazioni, sempre in maniera gratuita, per tutti gli iscritti alla nostra Cassa.

A chi è diretto?

Possono usufruire del Centro Polispecialistico tutti gli iscritti a Sanimpresa che necessitino di visite e accertamenti specialistici non invasivi.

Come prenotare?

Al fine della prenotazione, l'iscritto dovrà presentare una prescrizione medica indicante una diagnosi o presunta tale e le prestazioni richieste.

Come accedere ai servizi?

Per accedere ai servizi offerti, è necessario fissare un appuntamento telefonando allo 06/3213073.

La lista d'attesa segue la progressione d'ordine d'arrivo delle richieste. In casi specifici, in rapporto alla gravità del caso, il Responsabile di Branca può stabilire eventuali accessi prioritari.

A chi sono diretti i servizi?

I servizi offerti sono destinati ai soli iscritti alla cassa sanitaria integrativa Sanimpresa, e attualmente sono completamente gratuiti.

Prestazioni ed esami strumentali che possono essere effettuati in sede,
GRATUITAMENTE, UNA VOLTA L'ANNO
(01/07 - 30/06)



Angiologia

- Visita angiologica
- Visita chirurgica vascolare
- Ecocolordoppler



Endocrinologia

- Visita endocrinologica
- Malattie della tiroide
- Malattie delle paratiroidi
- Esami ecografici



Dermatologia

- Visita dermatologica per patologie infiammatorie
- Patologie oncologiche
- Esami in epiluminescenza digitale



Cardiologia

- Visita cardiologica
- Elettrocardiogramma (Ecg)
- Holter pressorio
- Ecg dinamico
- Ecg da sforzo
- Ecocardiogramma
- Telecardiologia



Medicina interna

- Visita medica e valutazione clinico-anamnestica con approccio clinico al malato
- Valutazione dei problemi diagnostico-terapeutici del paziente
- Esami ecografici
- Moc

Ginecologia

- Visita ginecologica
- Ecografia pelvica e transvaginale



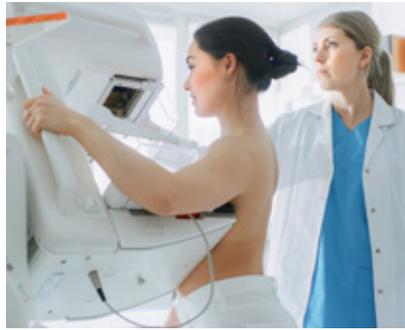
Oculistica

- Visita oculistica
- Visita ortottica
- Oct
- Campo visivo



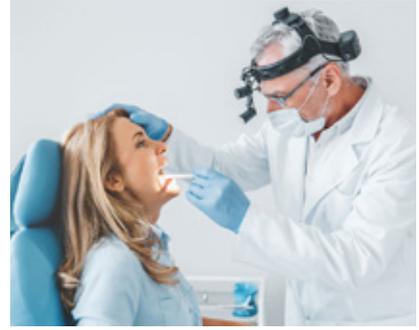
Ortopedia

- Visita ortopedica
- Esame podoscopico



Oncologia (senologia)

- Visita senologica
- Ecografia mammaria e mammografia con tomosintesi



Otorinolaringoiatria

- Visita otorinolaringoiatrica
- Lavaggio auricolare
- Esame audiometrico e impedenziometrico
- Esame vestibolare
- Fibrolaringoscopia



Neurologia

- Visita neurologica e valutazione clinico amnestica
- Elettroencefalografia
- Elettromiografia
- Ecocolordoppler transcranica



Pediatria

- Visita pediatrica
- Valutazione clinico-anamnestica
- Controllo pediatrico



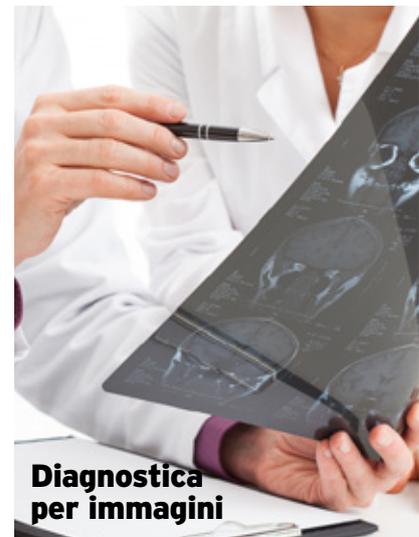
Pneumologia

- Visita pneumologica ed allergologica
- Spirometria
- Polisonnografia



Urologia

- Visita urologica
- Indagini diagnostiche ecografiche.



Diagnostica per immagini

Linea di Aiuto Psicologico per la Guerra Russo Ucraina

SANIMPRESA, in collaborazione con il Dott. Stefano Callipo, ha istituito un nuovo servizio telefonico dedicato esclusivamente al sostegno psicosociale di soggetti a contatto con i disagi dovuti alla recente Guerra Russo Ucraina.

La Linea di Aiuto Psicologica offre un pronto supporto psicosociale e psicologico alle richieste di aiuto

A chi si rivolge

A chiunque abbia bisogno di un *supporto psicosociale e psicologico*, diretto o indiretto, dovuto al recente conflitto Russo/Ucraino.

Cosa offre

Un *supporto psicosociale immediato* e, ove necessario nei casi più gravi, un *eventuale aiuto nell'inserimento di contatto* con professionisti o con

strutture specificatamente preparate, tutto completamente gratuito.

Come funziona

Chiamando il numero telefonico **331.8768.950**, attivo dal *Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 18* (escluso i festivi, nei quali è comunque attiva una segreteria telefonica dove sarete richiamati) è possibile ottenere un *supporto immediato*, qualificato e discreto, nella massima riservatezza della privacy.

Costi del servizio

Tutto il servizio sarà **interamente gratuito** (sarà a carico del chiamante esclusivamente il costo della telefonata secondo il proprio piano tariffario telefonico).



il Vice presidente Corazzesi
e il dott. Stefano Callipo

www.sanimpresa.it

Per tutelare il bene più prezioso: la tua salute

Sanimpresa è una cassa sanitaria senza fini di lucro, che integrando senza mai sostituire il sistema sanitario nazionale, provvede al rimborso parziale o totale delle spese sanitarie, permettendo ai propri iscritti di godere di vantaggi immediati e concreti



Centrale operativa unisalute

800 016 631



Help desk sanimpresa

06 3751 1714



SCANSIONAMI

**REGOLAMENTO
SANIMPRESA**



SCANSIONAMI

**CONVENZIONI
DIRETTE**

Guida al piano sanitario
SANIMPRESA



SCANSIONAMI

Guida al piano sanitario
**SANIMPRESA INTEGRATIVA
FONDO FAST**



SCANSIONAMI

Guida al piano sanitario
**SANIMPRESA INTEGRATIVA
FONDO EST**



SCANSIONAMI

immaginadesso

Il meglio per ogni momento di vita.

Il mio mondo, protetto. Sempre.



Famiglia, figli, animali domestici, casa, salute e benessere.

Immagina Adesso è la piattaforma assicurativa evoluta di **soluzioni e servizi** per proteggere tutto il tuo mondo in ogni momento di vita.

Tutela, prevenzione, assistenza in caso di necessità.

Immagina di avere **tutta la protezione che ti serve per te, la tua famiglia, la casa, i tuoi animali domestici, la vita di relazione.** E immagina di averla **in un'unica soluzione.** Adesso puoi.

Vivi tutto il tuo mondo come vuoi tu, a proteggerlo ci pensa Immagina Adesso.

Attivare Immagina Adesso è semplice e veloce, contattaci per saperne di più!

GENERALI ITALIA - AGENZIA GENERALE DI ROMA CORSO TRIESTE

Corso Trieste, 25 • Roma • Tel. 06 853 221
e-mail agenzia.romacorsotrieste.it@generali.com
www.agenzie.generali.it/romacorsotrieste

Agenti Cisberto Milone • Paolo Milone • Nicoletta Milone



Immagina Adesso è una soluzione assicurativa di Generali Italia S.p.A. - **Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su generali.it e in Agenzia.**

Sigillo rilasciato dall'Istituto tedesco ITQF sulla base di un sondaggio online, rappresentativo della popolazione italiana, condotto a agosto/settembre 2021 che ha raccolto 265.000 giudizi di clienti su 1616 aziende, dietro pagamento di una licenza annuale. Per maggior informazione consultare www.istituto-qualita.com